

# Lasciate crescere le imprese

Colombo, rimane il black-out interpretativo della politica nei confronti dell'economia

Il nuovo rapporto annuale pubblicato dal Censis annuncia con sorpresa una tendenza alla crescita economica del Paese, che potrebbe avviare ad una vera e propria ripresa. Si parla di una "crescita economica silenziosa" già in atto, che rischia però di essere vanificata da una mancanza di interpretazione da parte della politica, dei cambiamenti che l'economia ha già in corso. Un black-out interpretativo, come l'ha definito De Rita nel rapporto, che rischia di non favorire questa timida ripresa, che avrebbe invece una legittima necessità di sostegno delle imprese agevolandone la crescita, lo sviluppo e l'affermazione nel panorama economico nazionale ed internazionale. Fatturato e ordinativi dell'industria hanno registrato nei primi otto mesi di quest'anno consistenti incrementi, i con-

sumi delle famiglie aumentano seppure in misura contenuta, l'occupazione aumenta considerevolmente e si riduce parallelamente il tasso di disoccupazione. Se questi segnali non vengono colti da chi ha in mano la "mappa dello sviluppo", e non risponde in modo preciso ed inequivocabile nel tracciare una rotta di rilancio della produttività e quindi del sistema imprenditoriale italiano, è chiaro la corretta navigazione viene compromessa da un equipaggio che, per ragioni diverse, rischia di inficiare anche questi timidi segnali di rilancio della nostra economia. La Finanziaria messa in atto dal Governo viaggia su una rotta totalmente contraria alla necessità di sviluppo delle piccole imprese. L'abbiamo detto a Milano, nella manifestazione dei 15.000 e lo ribadiamo oggi alla vigilia dell'ap-



Giorgio Colombo

provazione di una manovra che presenta troppi lati oscuri. La bandiera della lotta all'evasione, più volte sventolata da questo Governo, seppur condivisa nei principi, non può e non deve essere l'unica soluzione "ai mali" del Paese, se poi si unisce ad essa un inasprimento delle tasse a carico delle imprese che altro non fanno che generare nelle sacche più estremistiche ulteriore evasione. Sono necessari strumenti d'incentivazione e agevolazione all'intrapresa e al coraggio di quegli imprenditori che rischiano quotidianamente del proprio, investendo nell'azienda, creando occupazione e nuovi mercati, sfidando i colossi asiatici. Va evidenziato poi che nel secondo semestre del 2006, le entrate tributarie hanno registrato una crescita del 10% rispetto allo stesso periodo

dell'anno scorso. Una crescita più che significativa che deve far riflettere chi ha il compito e il dovere di far quadrare i conti e di investire nella crescita del Paese. I piccoli e medi imprenditori -

**Il 77,5%  
delle piccole  
imprese  
è fortemente  
orientato verso  
l'innovazione**

dice il Censis - sono fortemente orientati all'innovazione, che realizzano soprattutto sul piano della tecnologia e dei sistemi informatici (77,5%), del prodotto servizio (45,6%) e, benché misura minore, per

l'ingresso sui mercati esteri (17,7%). Gli imprenditori indicano nell'aumento della qualità dei beni e dei servizi, la più forte delle spinte all'innovazione, ed è questo un obiettivo che ha "molta importanza" per il 74,2% del campione analizzato dal Censis, mentre non raggiunge il 5% la percentuale di chi non ne tiene in alcun modo conto relativamente alle attività innovative realizzate. E guarda caso, la ricerca di livelli qualitativi sempre maggiori invece, costituisce un impulso decisivo per i processi innovativi attivati proprio dalle aziende di piccole e piccolissime dimensioni. Ora, se a livello politico non si comprendono queste dinamiche che devono essere fortemente sostenute in questo delicato momento, vuol dire avere una visione offuscata del quadro complessivo dell'econo-

nomia, e non solo del nostro Paese. Ben venga un "accordo sulla produttività" fra Governo e Imprese, così come auspicato dal Ministro D'Alema, ma che sia premessa per un reale rilancio della competitività delle imprese e della loro capacità di affermarsi in Italia e nel mondo. Diversamente, continui il Governo a pensare alla piccola impresa come risorsa dalla quale attingere soldi per le casse di uno Stato che fagocita tutto nel mantenimento del suo apparato perennemente affamato, e dovremo fare i conti con scarsa competitività, scarsa produttività, ristagno dell'occupazione con tanti saluti ai rapporti di crescita fra Pil e debito pubblico che ci impone l'Europa. Gli artigiani lo hanno già gridato e tuttora lo gridano. Questa Finanziaria così non va, cambiarla si può, cambiarla si deve.

**SOCI ANAP IN VISITA ALLA NOSTRA FAMIGLIA**

## Il Natale dei pensionati



Il presidente dell'Anap Provinciale Gianmaria Quagelli

Un'ottantina circa di artigiani pensionati di Confartigianato Imprese di Como, si sono dati appuntamento come di consueto, per festeggiare insieme la ricorrenza delle prossime feste Natalizie, unendo all'incontro conviviale, la visita alla Nostra Famiglia di Bosisio Parini che ricordiamo è un importantissimo centro che si occupa di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, istruzione e formazione finalizzate in particolare a persone disabili e svantaggiate. Una struttura che vanta altissime competenze a livello nazionale e internazionale. E dopo la messa celebrata da don Giuseppe Corti gli artigiani pensionati si sono dati appuntamento al ristorante "Ripo-

so" di Cesana Brianza per il consueto incontro pre-natalizio che quest'anno è stato caratterizzato dalla presenza del nuovo presidente dell'ANAP Gianmaria Quagelli che ha assunto la pesante eredità lasciata dal primo presidente Ambrogio Maspero, anche lui presente alla giornata, e che ha approfittato dell'occasione per presentarsi ai soci e garantire la continuità dell'attività impostata dal suo predecessore, impegnandosi ad impostare un programma di attività condiviso ma nello stesso tempo innovativo. Lo scambio di auguri e l'estrazione dei doni fra i partecipanti hanno coronato una giornata estremamente particolare ma sempre gradita ai numerosi pensionati artigiani.

**CONFARTIGIANATO IMPRESE - COMO**

Pagina a cura di: Fausto Basaglia

**ACCONCIATORI IN ASSEMBLEA**

## I prezzi 2007 seguono l'inflazione

Sollecitati i chiarimenti sulla formazione e sull'uso dei taglianti

Come di consueto, si sono riuniti in assemblea gli acconciatori di Confartigianato Imprese Como per stendere il programma di attività ma soprattutto per stilare i nuovi listini dei prezzi delle prestazioni per il 2007. Nessun contraccolpo nelle tariffe - ha sottolineato il Presidente del settore Guido Pertusini - ma semplicemente un aggiornamento, sulla base degli indici Istat dell'inflazione, che allineerà i prezzi dei nostri saloni al costo della vita. Ma l'assemblea ha affrontato anche altri argomenti, inerenti la normativa attuale sulla formazione professionale e riaperto il dibattito sul problema dell'utilizzo dei "taglianti", che come è noto sono sottoposti a rigide norme ambientali e di sicurezza, oltre



Guido Pertusini

a obbligare gli operatori ad adempiere a registrazioni dei rifiuti. Nell'ambito del nuovo consiglio di settore poi, è stato dato incarico a Ornella Gambarotto, componente della categoria, a studiare un programma di sensibilizzazione nei confronti degli acconciatori non associati per avvicinarli e coinvolgerli nell'attività del settore di Confartigianato Imprese. L'azione che vogliamo intraprendere in questo senso - ha concluso Pertusini - è proprio quella di sollecitare quanti più acconciatori possibili a vivere insieme l'attività associativa e partecipare da protagonisti alla crescita del nostro settore con un ruolo estremamente attivo e rappresentativo di una categoria che conta centinaia di operatori.

**PROMOSSA DA EMASA PER FEBBRAIO 2007**

## La giornata della prevenzione per le malattie cardiovascolari

Uno screening mirato ai ragazzi fra gli 8 e i 14 anni. E.M.A.S.A. in collaborazione con COMOCUORE, ha promosso una "Giornata di Prevenzione" mirata alla diagnostica precoce delle malattie cardiovascolari, nei ragazzi che frequentano le Scuole. L'esperienza acquisita da Comocuore, in ormai 12 anni di attività, nonché i continui aggiornamenti medico-scientifi-

ci e le risultanze di numerose indagini epidemiologiche condotte in tutto il mondo, hanno confermato e ribadito il ruolo fondamentale che la prevenzione gioca nel ridurre il rischio di incidenza delle patologie a carico dell'apparato cardiovascolare (infarto del miocardio, ictus cerebrali, arteriopatie, ecc.), ancor oggi al primo posto fra le cause di morte anche nel nostro Paese. In questo senso, E.M.A.S.A. e COMOCUORE hanno elaborato

una "Giornata di Prevenzione" che si terrà nel mese di Febbraio 2007 e coinvolgerà tutti i ragazzi in età compresa fra gli 8 e i 14 anni, che potranno essere sottoposti a una serie di indagini (elettrocardiogramma, controllo della pressione arteriosa e del peso) che nel loro insieme permetteranno una valutazione globale di ogni singolo soggetto al fine di escludere (ovvero diagnosticare) patologie cardiache. Il contributo richiesto è di Euro



14,00. Sarà inoltre presente durante la visita, un medico dietologo per dare consigli ed educare i ragazzi ad una sana alimentazione.

**INFORMAZIONI E ADESIONI:**  
**EMASA COMO**  
**TELEFONO 031.316.267**  
**FAX 031.316266**  
**E-MAIL:**  
**INFO@EMASACOMO.IT**

**Sede: Lezzeno - Filiali: Bellagio • Como • Lenno • Nesso • Porlezza • Torno**

**Tesorerie: Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato - Como**

**Comuni di:**  
**Bellagio • Blevio**  
**Brunate**  
**Faggeto Lario**  
**Lenno • Lezzeno**  
**Mezzegra • Nesso**  
**Pognana Lario**  
**Torno • Veleso**  
**Zelbio**

**E' BELLO AVERE  
UNA BANCA COI  
PIEDI PER TERRA.  
SE POI QUELLA TERRA E' LA TUA TERRA, ANCORA MEGLIO.**



**Lezzeno**